



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Ufficio Centrale per l'Orientamento e
la Formazione Professionale dei Lavoratori



REGIONE PUGLIA



Provincia di Brindisi

VADECUM PER IL CORSISTA

L'organismo Formativo "Dante Alighieri", con sede in Fasano alla Via F.lli Trisciuzzi, C.da Sant'Angelo s.n. - Zona Industriale Sud, nel quadro del P.O. Puglia 2007-2013 AVVISO PR.BR 4/2011 AZ. 1 - Asse II (Occupabilità), è stato autorizzato dall'**Amministrazione Provinciale di Brindisi, Servizio Politiche Attive del Lavoro/Formazione Professionale (D.D. n. 541 del 31/05/2013)** a realizzare un percorso di formazione, cofinanziato dal F.S.E., dallo Stato e dalla Regione Puglia, per **SARTO (FASHION DESIGNER) Cod. Prog. POR2012IVBR9201**.

L'intervento formativo è destinato a **18 Disoccupati o inoccupati iscritti ai CPI della Provincia di Brindisi**.

Il fine dell'intervento formativo per **Sarto (fashion designer)** è coerente con la deliberazione della Giunta n. 58 del 26.01.2010, con cui la Regione Puglia, ha aderito al progetto interregionale "**Valorizzazione e recupero degli antichi mestieri**", affermando:

*"La difesa della manualità tramandata di generazione in generazione, soprattutto in quei territori nei quali i giovani riprendono con coraggio e inventiva i mestieri delle generazioni precedenti, non va vista come un nostalgico sguardo rivolto al passato, bensì come un passaggio di testimone verso il futuro. Gli antichi mestieri appartengono perlopiù alle cosiddette economie di nicchia, e riscontrano una maggiore sensibilità tra le persone giovani (ma non giovanissime) che risultano più legate alle tradizioni locali e che spesso ritornano alle origini, dopo un periodo lavorativo in altri bacini territoriali. Il tasso di redditività non è molto elevato, difatti non assicura la sopravvivenza di imprese di grosse dimensioni, tuttavia questi mestieri costituiscono un terreno fertile per le piccole iniziative artigianali. Questo progetto mira al mantenimento dei posti di lavoro e alla **creazione di nuova occupazione, nell'ambito dei mestieri tradizionali di qualità a rischio di estinzione**".*

La regione Puglia, il territorio provinciale, e quello comunale in particolare, vantano una gloriosa e secolare tradizione nel campo dell'artigianato, e nello specifico settore del tessile, che costituisce un autentico patrimonio culturale ed economico. **L'artigianato dell'abbigliamento** ha infatti dato vita ad una fioritura di pratiche e di prodotti tanto da rappresentare un settore produttivo in cui diffusissime, ma operative, sono le micro aziende, a testimonianza di una tradizione ma anche di un gusto che è



DANTE
ALIGHIERI

ORGANISMO FORMATIVO ACCREDITATO
REGIONE PUGLIA



www.gruppofortis.eu

PARTNER GRUPPO FORTIS

ASS. DANTE ALIGHIERI
Sede: 72015 Fasano (BR) C.da Sant'angelo, Z.I. sud
Accreditamento: prot. 343601 F.P. Cod. 025A
BURP n. 138 del 09.11.2005

INFO

Web: www.dantealighieriformazione.it
Mail: info@dantealighieriformazione.it
Tel/Fax: 080 214.0939
P.Iva/C.F.: 02230460749

stato capace di rinnovarsi e di rispondere alle richieste sempre più esigenti del mercato.

Il **Sarto (*Fashion Designer*)** è una figura presente all'interno di laboratori di sartoria e finanche nelle industrie dell'abbigliamento, all'interno delle quali può occuparsi dell'intero processo produttivo così come solo di alcune fasi di lavorazione.

Il sarto è in grado di condurre tutte le operazioni relative alla produzione di capi di abbigliamento su misura o in serie ridotta a partire dalla selezione dei tessuti e dalla creazione del modello in base al disegno da interpretare fino al taglio e realizzazione del capo.

La figura del sarto trova impiego in piccole e medie imprese di abbigliamento o, soprattutto, in laboratori artigianali di settore eventualmente operando alle dirette dipendenze dei *fashion designer*, dello stilista o modellista.

Fuori dall'impresa artigiana, può operare in un contesto nel quale gli viene richiesto di rappresentare graficamente e costruire, traducendo le linee dello stilista, il modello del capo collezione o prototipo, partecipando alla individuazione delle componenti costruttive e delle relative soluzioni tecnologiche di riproduzione.

L'abito realizzato secondo metodologie e tecniche sartoriali è riconoscibile sia per l'accurata scelta dei tessuti sia per il taglio e la confezione.

Il sarto è l'artefice di un prodotto perfettamente personalizzato sulle caratteristiche dei propri clienti. Per l'alta qualità del suo lavoro artigianale, il suo prodotto si situa in fascia alta, potendo assurgere anche ai livelli della *haute couture*. La sua bravura si verifica puntualmente nel rapporto privilegiato con i suoi clienti, con la qualità della sua manualità e creatività, ma, soprattutto, nella capacità di realizzare qualcosa di veramente unico.

L'attività del sarto appare decisamente complessa: deve assistere e consigliare il cliente nella scelta del modello e dei materiali da utilizzare per la cucitura del capo; deve preparare il modello delle misure adeguate per poi tagliare il tessuto, cucirlo, rifinirlo apportare le dovute modifiche se necessario e infine stirarlo.

La precisione e la qualità del prodotto finito dipende, quindi, anche dal taglio, dalle guarnizioni perfette, dalla preziosità dei tessuti, ma, soprattutto, dai particolari unici. Oltre agli aspetti squisitamente tecnici, grande importanza riveste l'orientamento al cliente. Inoltre, anche capi di abbigliamento delle più importanti *fashion house*, per quanto studiati in modo ottimale, non sempre godono di vestibilità perfetta. Accorciare,

allargare, riparare o rinnovare un abito non è attività che tutti sanno svolgere in modo corretto e troppo spesso accade che una riparazione mal eseguita comprometta definitivamente il buon esito di un acquisto.

Il programma formativo è orientato a individuare le dinamiche e i trend evolutivi del settore, ponendo attenzione ai nuovi linguaggi di comunicazione commerciale e di coinvolgimento dei potenziali clienti.

Non solo: alle conoscenze di tipo artigianale si aggiungono quelle informatiche. Anche la progettazione in sartoria si esegue quasi esclusivamente con il sistema CAD-CAM, il quale, attraverso la grafica tridimensionale, consente di visualizzare il prodotto nelle sue dimensioni reali. Il Modellista diventa così un "*graphic designer*".

L'intervento formativo per **Sarto/a** porta in sé un'opportunità occupazionale molto elevata e si configura perfettamente in quella tipologia di artigianato che in un piccolo spazio permette di insediare un'attività lavorativa senza peraltro richiedere notevoli dispendi economici per le attrezzature necessarie.

Il sarto lavora solitamente in un laboratorio di sartoria o in un negozio, come dipendente o come titolare. Può trovare impiego anche presso atelier di alta moda, dove i vestiti vengono prodotti in serie, ma le finiture sono aggiunte artigianalmente.

L'idea progettuale è quella di trovare sbocchi lavorativi rileggendo in chiave moderna l'idea di artigiano: il Sarto diventa un esperto in *Fashion & Textile Design*.

La figura di Sarto/a è in grado di lavorare, con autonomia e precisione, in laboratori artigianali e laboratori semi industriali, effettuando qualsiasi intervento di riparazione su capi nuovi e usati; devono inoltre saper organizzare un lavoro autonomo a domicilio.

Al momento risulta abbastanza alta la richiesta di personale con buona formazione da parte di laboratori di sartoria su misura e laboratori specializzati in riparazioni sia su capi appena acquistati, sia su capi usati.

In un mondo fatto quasi esclusivamente di "immagini" e di facili successi, l'intervento formativo proporrà ai giovani la riscoperta del piacere di "toccare" la materia, di manipolarla, di farla vivere. Gli allievi scopriranno che per il lavoro di sartoria servono buone mani, tanta passione ma anche conoscenze e competenze formali, ed impareranno anche che ogni capo d'abbigliamento, per sua natura e storia vissuta, può essere unico ed irripetibile.

I corsisti faranno propri i saperi e le abilità fondamentali di un'arte antica che richiede pazienza e passione; conosceranno i "maestri" di bottega che saranno anche i

loro docenti; entreranno nei laboratori artigianali di sartoria per conoscere e applicare le pratiche del "mestiere"; potranno progettare un cammino di perfezionamento professionale ed un'occupazione autonoma o alle dipendenze.

L'azione formativa, della durata totale di **600 ore**, si struttura su modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica, attraverso:

- Azioni di Orientamento e Bilancio delle competenze (**30 ore**);
- Attività di formazione con lezioni frontali e laboratoriali suddivise nei macromoduli: **di base e professionalizzante**, rispettivamente di **80** e di **160 ore** nelle seguenti aree:
 - Attività di stage (**300 ore** pari al 50% dell'intero intervento formativo, presso imprese operanti nel territorio;
 - Azioni di accompagnamento all'inserimento lavorativo, ricerca attiva del lavoro e Project work (**30 ore**).

ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO FORMATIVO

a)- Modulo n. 1: Accoglienza – Orientamento – Bilancio delle competenze:		
		Ore 30
b)- Modulo n. 2: Modulo di Base:		
b. 1) - <i>Inglese</i>	30 ore	Ore 80
b. 2) - <i>Informatica (il web, la multimedialità, nuovi canali distributivi)</i>	30 ore	
b. 3) - <i>Prevenzione e sicurezza sul lavoro</i>	10 ore	
b. 4) - <i>Principi delle pari opportunità</i>	10 ore	
c)- Modulo n. 3: Modulo Professionalizzante:		
c. 1) - <i>Pianificazione e organizzazione del lavoro</i>	15 ore	Ore 160
c. 2) - <i>Realizzazione figurini e modelli</i>	35 ore	
c. 3) - <i>Esecuzione taglio</i>	35 ore	
c. 4) - <i>Assemblaggio e confezionamento del prodotto</i>	60 ore	
c. 5) - <i>Accoglienza e assistenza del cliente</i>	15 ore	
e) - Modulo n. 5: Ricerca Attiva del Lavoro e Project Work.		
		Ore 30
Totale Formazione in aula/laboratorio		Ore 300
f)- Modulo n. 6: Stage		
Totale Formazione tirocinio/stage		Ore 300
TOTALE		Ore 600

Il numero dei posti disponibili è stabilito in **18**. Possono accedere al percorso formativo Disoccupati o inoccupati iscritti ai CPI della Provincia di Brindisi. Qualora vi sia richiesta, il 50% dei posti disponibili sarà riservato alle donne. Il possesso dei requisiti sarà verificato in sede di iscrizione sulla base di espliciti documenti comprovanti tali status. Lo stato di disoccupazione deve essere attestato da certificazione rilasciata dai Centri Territoriali per l'Impiego della provincia di Brindisi nei 15 giorni antecedenti alla presentazione della domanda iscrizione.

La **frequenza** alle attività formative è obbligatoria e non potranno ricevere l'attestazione finale coloro che abbiano superato il tetto massimo di assenze consentito, **pari al 30%** delle ore.

La frequenza alle lezioni, alle esercitazioni pratiche e allo stage sarà documentata con rilevazione delle presenze orarie su appositi registri.

L'organizzazione progettuale prevede mediamente, una articolazione oraria di 30 ore settimanali, distribuite su 6 giorni alla settimana, per 5 ore giornaliere.

La partecipazione alle attività è **completamente gratuita** e, per favorire la partecipazione, ad ogni allievo sarà corrisposta una indennità di **€ 2,00 (due)** per ogni ora di presenza.

Le domande per l'iscrizione vanno presentate entro le **ore 12,00 del 9 novembre 2013** presso la Segreteria **dell'organismo formativo "Dante Alighieri"** in Via F.lli Trisciuzzi, C.da Sant'Angelo/Zona Industriale Sud - 72015 Fasano (Br)

Ogni ulteriore informazione è possibile richiederla telefonando al n. **080/4391993** o collegandosi al sito www.dantealighieriformazione.it

Il Direttore
Giuseppe Pagnelli